



MOZIONE N. 27

Assemblea Federale

21/22 settembre 2013

Mozione a sostegno del rilancio delle scuole alberghiere

Ricordato che l'Italia negli anni '50, '60 e '70 disponeva di ottime scuole alberghiere che ci permettevano di essere presenti nelle primissime posizioni mondiali, da cui fuoriuscivano delle grandi future personalità dei vari settori alberghieri e ristorativi;

infatti non vi è una sola sezione alberghiera in cui non siamo stati i promotori sia in didattica che in creatività; lo stesso Leonardo Da Vinci, un esempio su tanti, fu grandissimo ideatore nella Roma dei Cesari nel 1489, in occasione delle nozze di Giangaleazzo Visconti e Isabella d'Aragona, dell'allestimento del banchetto nuziale dove fecero capolino per la prima volta al mondo i tovaglioli ed il modo di servire le portate.

Da quell'occasione nacquero i servizi alla francese, russa ed italiana ben contornati dall'eleganza dei servitori che volteggiando musicalmente deliziavano i commensali;

Appurato che oggi le scuole alberghiere non sono più considerate un prestigio per il Paese; le cause di questa debacle sono molteplici, in particolare si pensi che lo stipendio di un docente corrisponde alla paga di un lavapiatti stagionale, è quindi immaginabile la disponibilità di buoni preparatori ad affrontare questa istruzione;

Osservato che la EHL di Losanna, internazionalmente ritenuta la migliore scuola alberghiera del globo ha variegati programmi di formazione e gli standard sono affinati con precisione svizzera. Mentre governi, associazioni professionali e scuole superiori di una decina di paesi hanno chiesto all'EHL di guidare lo sviluppo delle loro scuole professionali alberghiere, la LCB di Adelaide in Australia, The Hague in Olanda fondata dall'Horecaf, la Finlandia e altri hanno capito che la qualità non è solo nel management direttivo ma la parte qualitativa integrante proviene dalla cucina, sala,

bar, camere, reception fino alla maintenance o alle lavanderie attraverso deposito e quant'altro di questo meraviglioso settore.

Valutato che in Italia manca completamente l'inserimento del "privato" nelle scuole alberghiere, e cioè il grande manager (F&B Manager, Executive Chef, Maitre D', Head Receptionist, Housekeeper Manager, Hotel Director, Operation Manager, ecc.) che dedicando qualche ora mattutina abbia ad esortare direttamente gli scolari di questi istituti scolastici.

Ritenuto che l'inserimento di privati qualificati comporterebbe che gli stessi studenti sarebbero più affascinati sviluppando dal vivo le varie possibilità del domani, e nello stesso contempo il professionista potrebbe già capire chi, di questi studenti, ha le priorità necessarie per affrontare, non appena diplomato, l'apprendistato nel proprio resort, ristorante, albergo e altra struttura turistica.

Appurato che il Titolo V della Costituzione all'articolo 117 assegna allo Stato la legislazione in materia di "ordinamento e organizzazione amministrativa dello Stato e degli enti pubblici nazionali"; mentre è oggetto di legislazione concorrente: l' "istruzione, salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche e con esclusione della istruzione e della formazione professionale";

**questa Assemblea Federale
impegna**

i rappresentanti della Lega Nord eletti nelle Regioni e nelle altre istituzioni, per quanto di competenza, a promuovere in Parlamento la riorganizzazione, in ottica federalista, delle competenze in materia di istruzione prevedendo in particolare la possibilità per la Regione di stipulare contratti di lavoro, in accordo con le scuole alberghiere presenti sul territorio, di determinati soggetti dotati di indiscutibile capacità professionale, al fine di formare personale di alto livello per le strutture turistico-ricettive della Macroregione del Nord.